

La giornata Europea al Liceo Lapérouse

Il Liceo Lapérouse della Nuova Caledonia ha partecipato alla giornata Europea mondiale. Durante la settimana dell'Europa la classe che studia l'italiano in seconda lingua di questo Liceo ha deciso di organizzare molte attività. Infatti con la loro professoressa gli studenti hanno decorato uno spazio coi colori dell'Italia. Tutte le decorazioni erano fatte dalla classe, in oltre, la classe aveva cotto e preparato pizze e caffè per una grande degustazione per presentare la cucina italiana.

Al livello culturale, gli studenti hanno cantato l'inno italiano insieme con le loro magliette fatte da loro colla bandiera italiana. D'altronde, è stato creato un questionario che è stato distribuito. C'erano principalmente semplici domande sulla cultura generale. Il vincitore era scelto a caso tra quelli che avevano tutte le risposte corrette e ha ricevuto in regalo un cesto che conteneva prodotti italiani.

Alla fine, questo giorno è stato un grande successo, ognuno camminava brandendo una piccola bandiera italiana o con un trucco simile.



La classe d'italiano del Liceo Lapérouse durante la giornata Europea



La classe d'italiano che canta l'inno italiano



Un articolo completo sui preparativi della giornata Europea dal giornalista Domenico Tuirico

Nel vostro giornale :

La sezione musicale :

l'inno italiano, preparativi e canto dell'inno. P.31



La sezione culinaria :

sul menu italiano della giornata Europea, pizza e caffè : ricette e preparazione. P.34



La sezione culturale :

Questionario sulla cultura italiana e articoli allegati. P.39



La Stampa si rinnova
Il futuro torna d'attualità

Lavoriamo in uno spazio aperto, in cui ogni giornalista ha sotto gli occhi l'intera produzione.

Mario Calabresi A PAGINA 23

academy
LA STAMPA

Il giornalismo moderno
L'informazione più veloce

Un'offerta informativa ricca, comoda, veloce e multipiattaforma, su carta, web e mobile.

Gianri Riotta A PAGINA 24

Un quotidiano unico
Carta e digitale insieme

Per la prima volta abbattute tutte le barriere tra l'edizione cartacea e quella digitale.

Marcello Sorgi A PAGINA 25